

agli insulti e alle minacce più volgari per impedire ai sottoscritti di fermarsi e circolare liberamente nella nobile città adriatica, che per ben tre ore è stata teatro della più oscena gazzarra e del più indegno vilipendio delle leggi e dell'autorità dello Stato.

« Viola, Bavaro ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per assicurare ai cittadini che dissentono dal partito dominante ed ai deputati oppositori del Governo quel minimo di sicurezza indispensabile per adempiere alle proprie pubbliche e private mansioni, senza correre il rischio di essere aggrediti e colpiti, come, ad opera di un centinaio di fascisti è accaduto a Taranto, la sera del 6 corrente, ai sottoscritti, mentre stavano tranquillamente pranzando in un ristorante della città.

« Viola, Bavaro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere il pensiero del Governo sulla sistemazione del Dodocanneso e sulle direttive che il Governo ha seguite ed intenda seguire allo scopo di garantire e difendere il diritto dei dodecannesiani a disporre di sè stessi.

« Grieco Ruggero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere come s'intenda provvedere ai lavori di restauro del palazzo Vicariale di San Giovanni Valdarano, minacciante rovina; e per giudicare se non ritenga opportuno e preferibile — anche nell'interesse del pubblico erario — abbandonare quel monumento alla sua sorte trafica, anziché destinarli un contributo di 15 mila lire, assolutamente insufficiente a salvaguardare un edificio, per la sopravvivenza del quale occorre una spesa venti volte maggiore.

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se le smentite pubblicate sui giornali, relative alle promesse di avanzamento di grado dei professori delle scuole medie governative corrispondano a verità, e quali siano le intenzioni del ministro rispetto al problema economico degli insegnanti, non essendo più oltre compatibile, dopo le precise assicurazioni date e a voce e per

iscritto e alla Camera e al Senato, che si inizi il nuovo anno finanziario senza che siasi provveduto a concedere ai professori delle scuole medie la possibilità di un tenore di vita che sia compatibile colla dignità del loro ufficio.

« Guidi Buffarini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia a sua conoscenza una serie di fatti, che si presentano più acuti che altrove, nel comune di Messina (frazione Gesso): cioè continue, quotidiane minacce e intimidazioni, che certo Lauria Santi, maresciallo dei carabinieri fa a tutti i cittadini non per ipotesi che prospetti di reati e di adempimenti di legge, ma pel pensiero politico che domanda, che scruta, come se fosse un pensiero riposto e segreto.

« Chiede inoltre di sapere da quale legge quel maresciallo tragga la pretesa autorità di rompere la quiete di un villaggio e di disturbare i cittadini tranquilli, per l'esercizio criminoso di uno zelo inopportuno, che nessun serio Governo responsabile può domandargli.

« Il sottoscritto ha altri casi del genere: espone questo, aspettando che il Governo se ne informi, pel tipo di una propaganda che insidia l'opera del deputato imprudentemente.

« Lombardo Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, per l'esatta interpretazione di quanto è detto alla lettera C della relazione che accompagna il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2889, sulla riforma degli ordinamenti sanitari; e di quanto è detto all'articolo 10 della circolare del ministro dell'interno (Direzione generale della sanità) 20 febbraio 1924, nn. 20186-A-118518, per evitare ingiustizie a danno dei sanitari comunali, non sia il caso di emanare tassative disposizioni con le quali si faccia obbligo ai comuni di corrispondere anche ai sanitari, nella stessa misura e per la stessa durata di tempo, l'indennità caro-viveri o qualsiasi altra consimile indennità, quando vengono corrisposte agli altri dipendenti dello stesso comune.

« Guàccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se, ad evitare sperequazioni tra sanitari e sanitari e discussioni tra sanitari e comuni, non sia il caso di intervenire, con apposita disposizione, per la completa applicazione dell'articolo 34 del Regio